

Pallanuoto/1 Il derby nell'anticipo. Cufino: «Credevamo di poter gestire il risultato». Zizza: «Grande reazione con la rimonta»

Il Posillipo domina la Canottieri, poi rischia il pareggio



Klikovac Tre reti all'attivo

I rossoverdi vincono di misura, mollando nell'ultimo quarto

Lucio C. Pomicino

Vittoria della Dooa Posillipo nella stracittadina numero 5 della stagione che ha superato i cugini della Canottieri per 10-9 (parziali 4-2/4-2/2-1/0-4 superiorità Posillipo 3/8 Canottieri 3/9) in una partita combattuta sino all'ultimo secondo e che stava per avere un risvolto clamoroso: il pareggio. Infatti la Dooa Posillipo ha nettamente dominato le prime tre frazioni portandosi a +5 (10-5), poi ha pensato di gestire il vantaggio rinunciando a combattere e ad allentare le strette marcature su Baraldi e Brguljan che rappresentavano gli avversari più temibili.

Un quarto di finale che ha visto lo scatto di orgoglio della Canottieri che ha concluso il parziale con un meritatissimo 0-4 portandosi a solo -1 (10-9). Tolta la parentesi del quarto tempo il Posillipo ha ampiamente meritato la vittoria. «Credevamo di poter gestire con tranquillità il vantaggio - afferma il coach rossoverde Cufino - ma la reazione degli avversari con un cambio di arbitraggio, eccessivamente punitivo nei nostri confronti nelle fase di attacco negli ultimi 8 minuti, ha messo a rischio un successo strameritato. La differenza gol? Almeno 3/4 questo quello che sarebbe stato giusto».

Di parere opposto il tecnico giallorosso Paolo Zizza: «Non metto in discussione il risultato,

la vittoria c'è tutta, ma il risultato per differenza reti mi pare giusto, in fin dei conti sono stati loro a lasciarci spazio e a consentirci la rimonta. Non avevamo nulla da perdere ed invece abbiamo iniziato la gara troppo contratti concedendo al Posillipo ad uomini pari di andare in gol in ben 4 occasioni. Sono comunque contento della reazione dei ragazzi che non hanno mai mollato. Perché ho cambiato il portiere Vassallo con Turiello a metà del secondo tempo? Per dare una scossa alla squadra».

Comunque la sostituzione dell'estremo difensore non ha prodotto grossi risultati perché il Posillipo ha continuato a segnare dalla lunga distanza. Grande prova dei posillipini Radovic, autore di 4 reti, Klikovac (3 reti) e di Gallo (2), espulso al quarto tempo per raggiunti limiti di falli. Il giallorosso Brguljan pur se guardato a vista ha firmato tre gol mentre il giovane Velotto si è fermato a due.

Premiati dal presidente della Canottieri Sabbatino e Trapanese del comitato Fin insieme a Carlo de Gaudio gli atleti giallorossi Fabiana Lamberti argento nella Coppa del Mondo della maratona di Santafè e prima classificata nella maratona di Rosario e Mario Sanzullo primo classificato nella maratona di Rosario. Nell'intervallo lungo hanno sfilato i giovani della scherma del Posillipo e i mini atleti della piscina Marinisti, di cui il Posillipo ha la gestione insieme al Centrosport, di Brindisi.